



# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676  
E-mail: [info@provincia.re.it](mailto:info@provincia.re.it) - Web: <http://www.provincia.re.it>

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA'  
SOSTENIBILE E PATRIMONIO

## PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA

### INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI SVINCOLI FRA LA SP 467 R E LA SP 486 R MEDIANTE POSA IN OPERA DI NUOVI GUARD RAIL

## PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,  
Mobilità Sostenibile e Patrimonio  
e Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. VALERIO BUSSEI

Il Progettista:  
Dott. Ing. ALESSANDRO ALEOTTI

Il Progettista della Sicurezza:  
Dott. Ing. MARINO GALLO

Il Collaboratore:  
Geom. STEFANO BIGI

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	Nome
Elaborato n°	Data Progetto	N° P.E.G.	Nome File			
4						

## **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

\* \* \*

### **SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ SOSTENIBILE E PATRIMONIO**

\* \* \*

#### **INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI SVINCOLI FRA LA SP 467 R E LA SP 486 R MEDIANTE POSA IN OPERA DI NUOVI GUARD RAIL**

\* \* \*

## **PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**

# **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**

L'esecuzione dell'intervento in oggetto, finalizzato alla messa in sicurezza di cuspidi e manufatti con parziale sostituzione di barriere stradali in corrispondenza degli svincoli fra la SP467R e la SP486R in località Villalunga, è articolato in 6 fasi lavorative così distinte:

1. Consolidamento strutturale del cordolo del cavalcavia della corsia interessata dai veicoli provenienti da Casalgrande e diretti a Sassuolo, con sostituzione delle barriere bordo ponte e delle adiacenti barriere bordo laterale; il lato interessato è solamente il sinistro, in quanto l'altro lato è stato oggetto di un analogo intervento effettuato nel 2014;
2. Installazione di un attenuatore d'urto in corrispondenza della cuspide che

divide il traffico veicolare proveniente da Sassuolo nelle 2 direzioni verso Reggio Emilia e verso Castellarano (sulla SP486R) e installazione di barriera bordo laterale dietro la cuspide e nel ramo dello svicolo che conduce a Reggio Emilia;

3. Consolidamento strutturale dei cordoli del cavalcavia della corsia interessata dai veicoli provenienti da Castellarano e diretti a Reggio Emilia, con sostituzione delle barriere bordo ponte e delle adiacenti barriere bordo laterale su entrambi i lati; è inoltre prevista l'installazione della barriera bordo laterale sul lato destro nella parte iniziale di questo ramo dello svincolo;
4. Installazione di un attenuatore d'urto in corrispondenza della cuspide che divide il traffico veicolare proveniente da Castellarano nelle 2 direzioni verso Reggio Emilia e verso Sassuolo e installazione di barriera bordo laterale dietro la cuspide e nel ramo dello svicolo che conduce a Sassuolo;
5. Installazione di barriera bordo laterale in corrispondenza dello svicolo che divide il traffico veicolare proveniente da Sassuolo nelle 2 direzioni verso Reggio Emilia e verso Castellarano (sulla SP486R) limitatamente alla zona adiacente la cuspide del ramo che conduce a Castellarano;
6. Installazione di un attenuatore d'urto in corrispondenza della cuspide che divide il traffico veicolare proveniente da Reggio Emilia e diretto verso Castellarano o Sassuolo da quello con opposto senso di marcia proveniente da Castellarano o da Sassuolo, con installazione di barriera bordo laterale collegata alla cuspide che prosegue nei 2 rami dello svicolo.

Le seguenti fasi lavorative sono evidenziate nelle tavole allegate, dove vengono anche indicate le varie deviazioni del traffico veicolare previste per l'esecuzione dell'intervento, di seguito elencate:

Fase 1: chiusura del tratto interessato dai veicoli provenienti da Casalgrande e diretti a Sassuolo, con deviazione del traffico sulla SP486R fino alla prima rotonda dove, tornando indietro, i veicoli

potranno dirigersi verso Sassuolo;

Fase 2: chiusura del tratto interessato dai veicoli provenienti da Sassuolo e diretti verso Reggio Emilia, con deviazione del traffico sulla SP486R fino alla prima rotonda dove, tornando indietro, i veicoli potranno dirigersi verso Reggio Emilia;

Fase 3: chiusura del tratto interessato dai veicoli provenienti da Castellarano e diretti verso Reggio Emilia, con deviazione del traffico sulla SP467R con direzione Sassuolo dove, dopo aver percorso tutto il ponte sul fiume Secchia e raggiunto il primo svincolo, tornando indietro i veicoli potranno dirigersi verso Reggio Emilia;

Fase 4: chiusura del tratto interessato dai veicoli provenienti da Castellarano e diretti verso Sassuolo, con deviazione del traffico sulla SP467R con direzione Reggio Emilia fino alla prima rotonda dove, tornando indietro, i veicoli potranno dirigersi verso Sassuolo;

Fase 5: chiusura del tratto interessato dai veicoli provenienti da Sassuolo e diretti verso Castellarano, con deviazione del traffico sulla SP467R con direzione Reggio Emilia fino alla prima rotonda dove, tornando indietro, i veicoli potranno dirigersi verso Castellarano;

Fase 6: non sono previste chiusure in questa fase, pertanto per il traffico veicolare non si prevedono deviazioni.

Ognuna di queste fasi dovrà essere preceduta dall'installazione di un'adeguata segnaletica d'indicazione, al fine di indirizzare in modo chiaro i veicoli nei percorsi alternativi previsti.

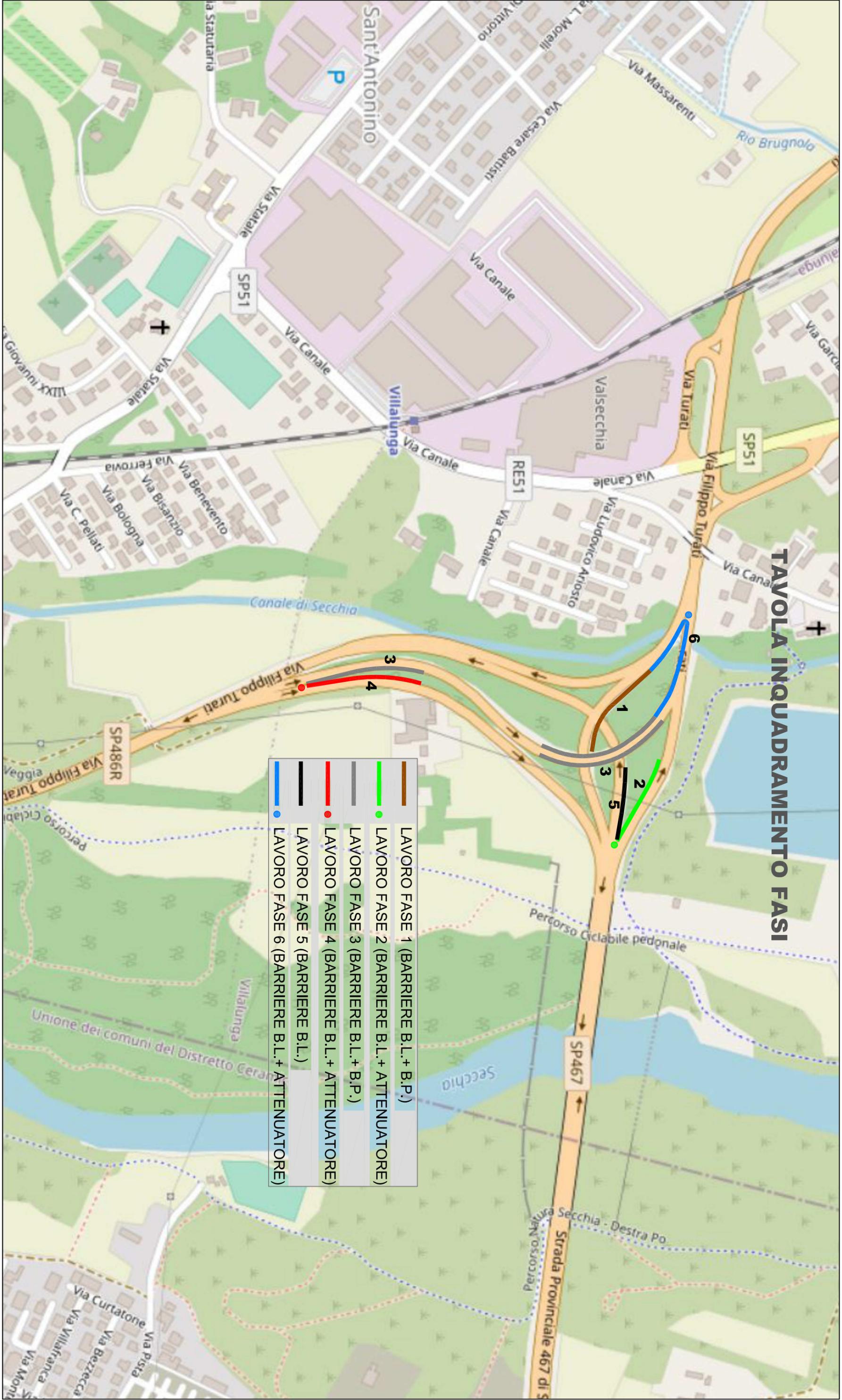
L'organizzazione dell'intervento nelle fasi sopra descritte è finalizzato a garantire la massima sicurezza sia nei riguardi dei lavoratori del cantiere che nei riguardi del traffico veicolare interessato.

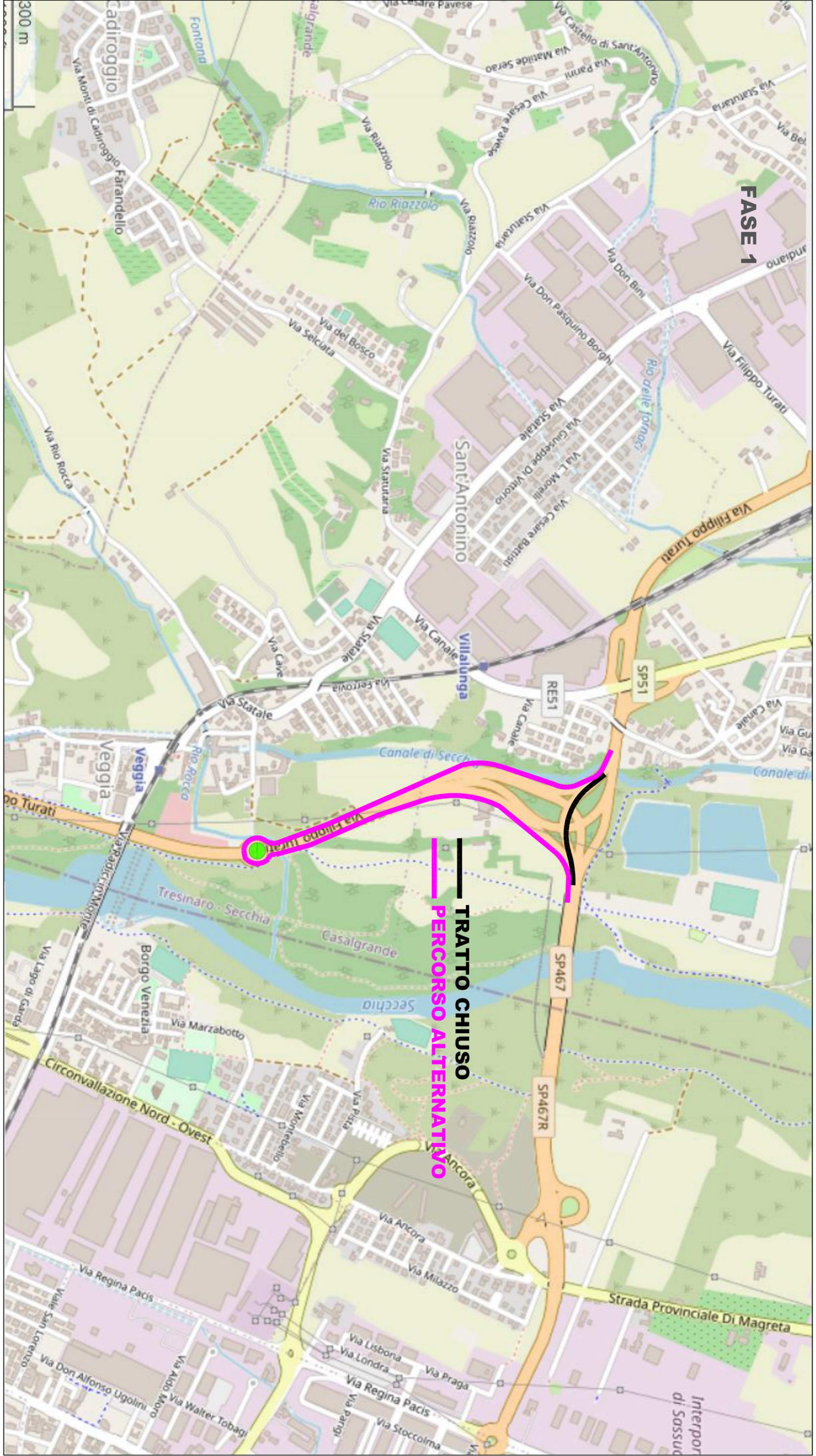
Il traffico dovrà essere opportunamente regolamentato, con l'apposizione della necessaria segnaletica, da parte della ditta esecutrice dei lavori, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione, con l'adozione degli schemi di segnalazione previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 e con i criteri di sicurezza del

Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013; dovranno inoltre essere adottate tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico e della pubblica incolumità.

# TAVOLA INQUADRAMENTO FASI

-  LAVORO FASE 1 (BARRIERE B.L. + B.P.)
-  LAVORO FASE 2 (BARRIERE B.L. + ATTENUATORE)
-  LAVORO FASE 3 (BARRIERE B.L. + B.P.)
-  LAVORO FASE 4 (BARRIERE B.L. + ATTENUATORE)
-  LAVORO FASE 5 (BARRIERE B.L.)
-  LAVORO FASE 6 (BARRIERE B.L. + ATTENUATORE)



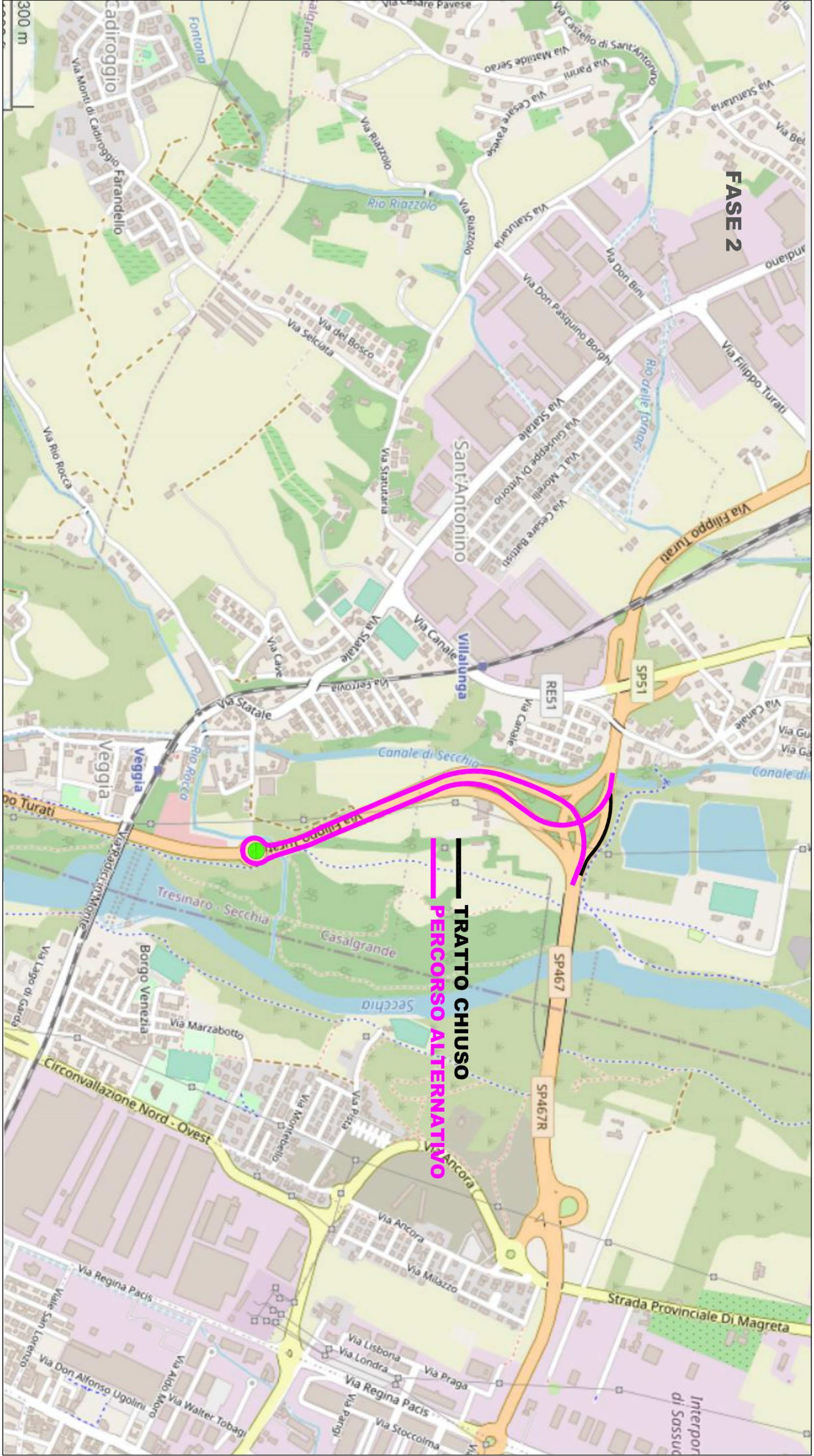


FASE 1

TRATTO CHIUSO  
PERCORSO ALTERNATIVO

300 m

**FASE 2**

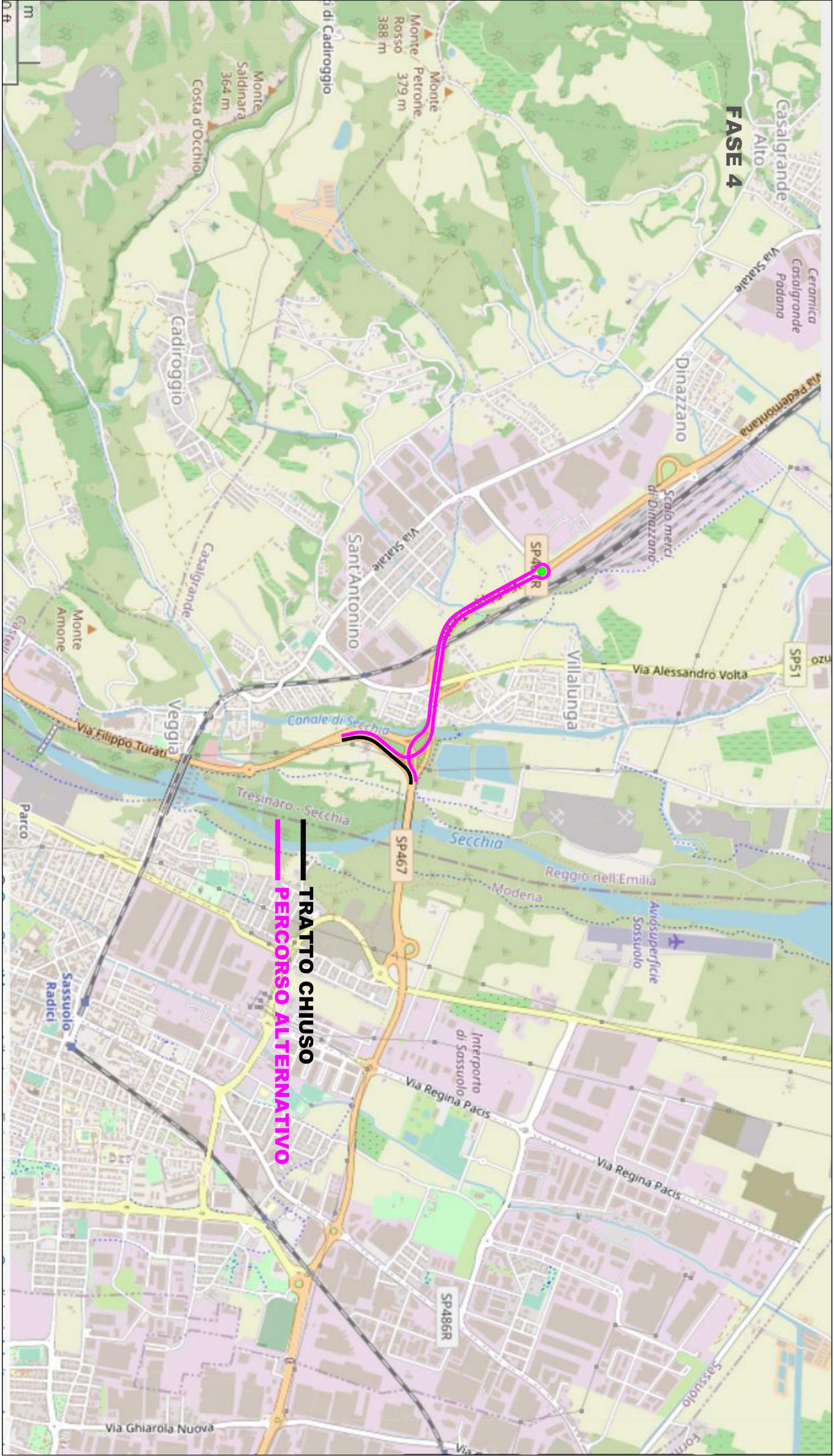


— TRATTO CHIUSO  
— PERCORSO ALTERNATIVO

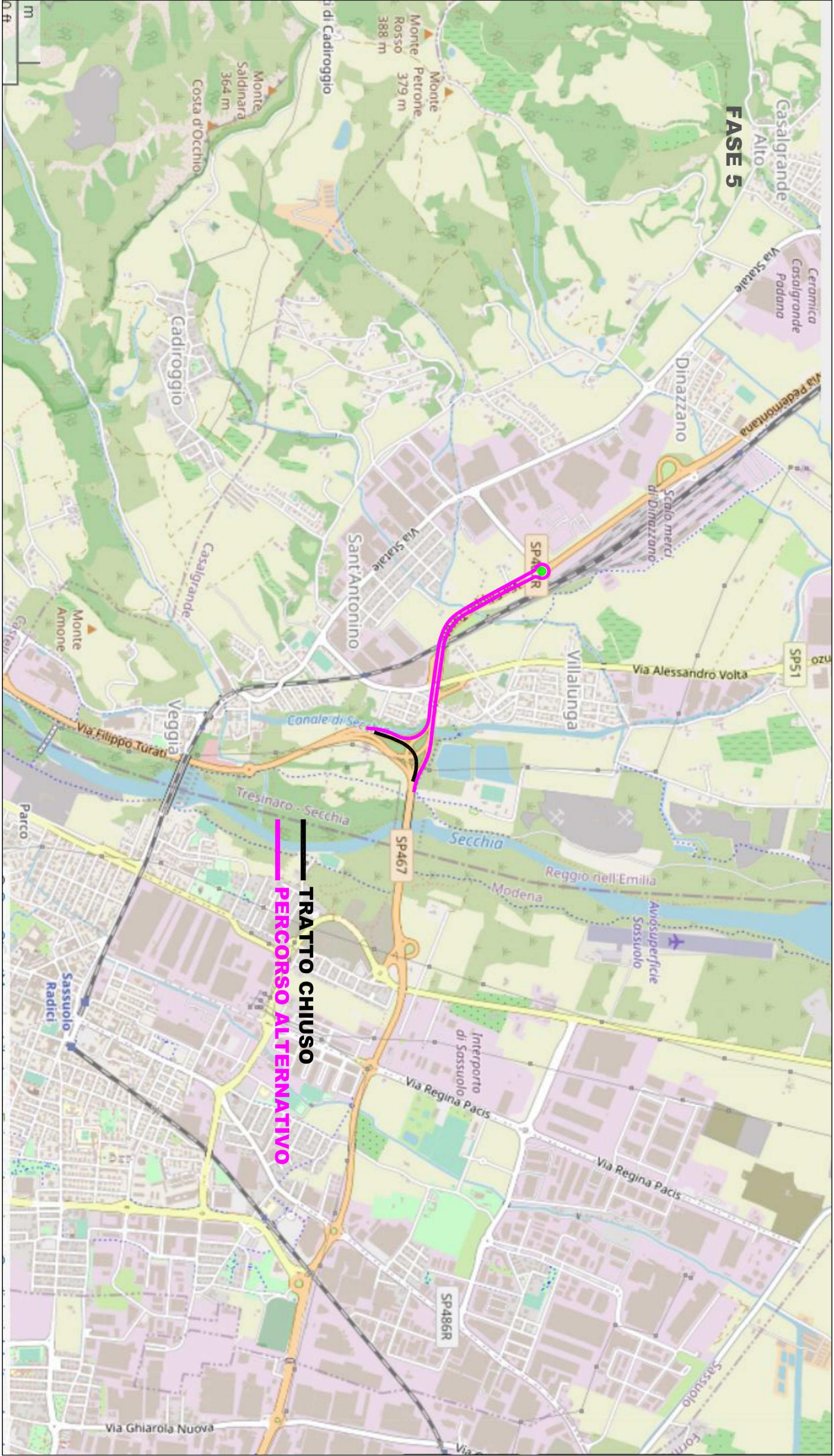
300 m



# FASE 4



# FASE 5



— TRATTO CHIUSO

— PERCORSO ALTERNATIVO

**FASE 6**

**ZONA D' INTERVENTO  
SOTTO TRAFFICO**

